VareseNews

Quattro nuovi defibrillatori alla Fondazione Piatti

Pubblicato: Venerdì 24 Marzo 2017



Sono quattro i defibrillatori consegnati dai responsabili della filiale di Varese del Credito Valtellinese a Fondazione Renato Piatti onlus grazie al prezioso contributo ricevuto da Fondazione Gruppo Credito Valtellinese.

Questi quattro nuovi strumenti salvavita saranno istallati nei centri di San Fermo-Varese, Sesto Calende (VA), Besozzo (VA) e Melegnano (MI).

Fondazione Piatti è molto attenta al tema della salute e della sicurezza degli ospiti e degli operatori e proprio per questo ha promosso già nel 2016 il **Progetto "Salva Cuore"**, che prevede di dotare tutte le strutture di un defibrillatore semi automatico e di assicurare la formazione specifica per l'uso dello strumento a un numero adeguato di operatori.

«Siamo onorati di aver promosso il **Progetto "Salva Cuore"** portandolo all'attenzione della **Fondazione Gruppo Credito Valtellinese** – ha affermato **Gianni Mariotto, responsabile della filiale di Varese del Credito Valtellinese**. – Per noi Fondazione Piatti è un'importante realtà del territorio che con il suo impegno quotidiano dà supporto a bambini e adulti con disabilità intellettiva e relazionale e alle loro famiglie. Il nostro obiettivo era di contribuire in modo concreto a rendere ancor più sicuri non solo i quattro centri della Fondazione ma anche la cittadinanza che vive intorno. I defibrillatori possono, infatti, rivelarsi vitali per chi subisca improvvisi traumi cardio-respiratori, a maggior ragione in caso di persone con disabilità».

La riconoscenza di Fondazione Piatti è nelle parole della **Presidente, Cesarina Del Vecchio**: «Grazie alla Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e alla fondamentale opera di presentazione del progetto svolta dai responsabili della sede varesina della banca, siamo arrivati a sette: tanti sono oggi i nostri centri dotati di dispositivi salva vita. Il polo di Bobbiate è stato il primo, lo scorso aprile 2016, a ricevere un defibrillatore direttamente dal responsabile del 118 di Varese, Guido Garzena, e lo strumento è a disposizione non solo degli ospiti ma dell'intero quartiere di Bobbiate. In estate è stata la volta delle comunità di Busto Arsizio, grazie alla collaborazione di Piero Magistrelli e di Anffas Busto. Da gennaio 2017, grazie alla Fondazione La Casa di Varese" onlus e all'Associazione "Amici del Cuore" onlus, anche il Centro Multiservizi del La Nuova Brunella ha un suo defibrillatore. E ora è la volta di San Fermo, Sesto Calende, Besozzo e Melegnano».

Il lavoro di Fondazione Piatti per accrescere ulteriormente il livello di tutela della salute e della sicurezza nei centri in cui opera non si esaurisce qui. Il Progetto "Salva Cuore" prevede infatti di dotare tutte le strutture di un defibrillatore e per completarlo mancano 3 centri: Fogliaro e Bregazzana a Varese e il centro autismo di Milano.

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it